



### **Cresce attesa esordio azzurri, Paraguay primo ostacolo.**

Piove a Citta' del Capo e salta la rifinitura, ma in Italia e' conto alla rovescia per il fischio d'inizio. Tocca alla nazionale di Marcello Lippi, quella che quattro anni fa in Germania sollevò la quarta coppa iridata della sua storia, che con il Paraguay comincia l'avventura sudafricana: il clima, quello atmosferico, non e' dei migliori visto che nella citta' che ospita il match d'esordio della squadra campione la temperatura e' invernale e la pioggia cade incessante.

Al punto che il ct e' stato costretto ad annullare l'ultimo allenamento: solo un po' di palestra per De Rossi e compagni in attesa del calcio d'inizio. Nel gruppo l'ottimismo cresce: Lippi non nasconde di avere fiducia ed e' convinto che anche stavolta la nazionale arrivera' in fondo. "Andiamo lontano" ripete il tecnico azzurro.

Anche Gigi Buffon, uno di quelli che ha vissuto la notte magica di Berlino nel 2006, ha sottolineato che l'Italia "ha le qualita' per conservare il titolo, anche se non sara' facile. Ma non abbiamo l'ossessione di vincere".

E in Italia c'e' grande attesa per l'esordio azzurro: il coprifuoco scattera' a ridosso del via (20.30), ma gia' nelle strade il clima e' mondiale. Molti i negozi che hanno tirato fuori i tricolori, mentre nei grandi supermercati sono in vendita i kit per il tifo azzurro. Niente 'Vuvuzelas' - le rumorose trombette sudafricane che tante polemiche stanno sollevando nel paese che ospita il torneo iridato - ma piu' semplici fischietti e gadget in omaggio all'Italia.(ansa)